

L'iniziativa assunta ufficialmente il primo marzo

Brusson, nuove adesioni di volontari del soccorso

La sede è nella comunità per anziani - Attesa la convenzione con l'Usi

BRUSSON. L'associazione «Secours et solidarité», costituita a Brusson per interventi di soccorso, è entrata in servizio ufficialmente dal primo marzo: 24 ore su 24 due volontari, un barelliere e un autista sono adesso disponibili con l'autambulanza per soccorrere e accompagnare ai centri di soccorso infortunati e ammalati.

Spiega il coordinatore dell'associazione Pietro Bonin: «La necessità di costituire una simile iniziativa era nota da tempo. La nostra zona è distante dai punti dell'Usi serviti da autoambulanza e, considerata anche l'affluenza turistica sia nel periodo invernale nel quale si pratica lo sci, sia in quello estivo, quando vengono organizzate escursioni montane e altre attività sportive, abbiamo ritenuto importante poter avere un mezzo di soccorso a nostra disposizione».

Attualmente sono cinquantuno i volontari abilitati al servizio, tutti hanno seguito un corso teorico-pratico svolto nei mesi scorsi dai dottori Bassino e Ferrero e dal responsabile del centro emergenza dell'ospedale di Aosta, Adolfo D'Aquino. Sono inoltre giunte nuove adesioni da parte di persone

residenti nella zona di Brusson. A questo proposito Pietro Bonin aggiunge: «È incoraggiante constatare che i volontari sono nella maggior parte giovani, i quali si sono impegnati a fondo affinché l'iniziativa potesse realizzarsi».

La sede è stata collocata nella microcomunità per anziani di Volfon e l'autambulanza è stata offerta dalla Cassa di Risparmio di Torino. L'unico problema che

deve ancora essere risolto è di carattere amministrativo, in quanto la legge in materia prevede che la convenzione con l'Unità sanitaria locale venga stipulata dopo un periodo di prova di sei mesi.

In questo arco di tempo l'associazione, non ancora riconosciuta ufficialmente, dovrà dare fronte con i propri mezzi alle spese di assicurazione e di gestione del servizio. e. b.

■ Le cariche della società di psicologia

AOSTA — L'assemblea ordinaria della Società italiana di psicologia, sezione Valle d'Aosta, ha approvato il regolamento regionale e il codice deontologico; ha poi preso in esame iniziative atte a promuovere la conoscenza degli ambiti nei quali agiscono gli psicologi valdostani. Sono state assegnate le cariche ai cinque componenti eletti a formare il Consiglio direttivo che risulta composto dai seguenti membri: Giacomo Marchisio, Raffaella Sanguineti Sandri, Antonio Sonatore, Stefano Ghidoni, Guido Ballauri.

■ Un convegno di geriatria

AOSTA — Domani alle 20,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si svolgerà una tavola rotonda su «Invecchiamento cerebrale: aspetti fisiopatologici, clinici e terapeutici». Moderatore sarà Vittorio De La Pierre, dell'unità operativa di geriatria (ospedale di Beauregard), che introdurrà il tema con particolare riferimento alla situazione regionale. Relatori i dottori Mamoli, Vietti, Basso, del presidio ospedaliero di Aosta, e Massarotti, di Abano Terme. La conclusione e la discussione concluderanno la tavola rotonda.